

Denominazione del Corso di Studio: DAMS Teatro, Musica, Danza

Classe: LM-65 – Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale

Sede: Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, struttura di Raccordo): Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo; Scuola di Lettere, Filosofia e Lingue

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009

Gruppo di Riesame

Componenti

Prof. Luca Aversano (coordinatore CdS)

Prof. Lara Conte

Prof. Stefano De Matteis

Prof. Stefano Geraci

Prof. Edoardo Novelli

Prof.ssa Marta Perrotta

Prof. Christian Uva

Dott.sse Elisabetta Ferretti, Aurora Silvestri (personale TAB)

Sig.ra Sara Nisticò (studentessa)

Sig. Marco Parrulli (studente)

Sono stati consultati inoltre: prof. Giancarlo Monina (docente del CdS e rappresentante del dipartimento FILCOSPE nella commissione paritetica della Scuola di Lettere, Filosofia e Lingue), dott.ssa Gemma Fiocchetta (Rete nazionale Licei musicali e coreutici), dott.ssa Claudia Di Giacomo (PAV), dott. Lucio Argano (associazione La nave di Amleto), dott. Marco Frascarolo (Fabertechnica), M^o Adriana Borriello (Dance Research).

Il GdR si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, nei giorni:

04/02/2019 Presentazione del lavoro e divisione dei compiti

26/02/2019 Discussione sezioni 2, 5

06/03/2019 Incontro Stakeholder area musica/storia dell'arte

25/03/2019 Incontro Stakeholder area teatro/danza; discussione sezioni 1, 3

28/03/2019 Discussione sezione 4, verifica del lavoro in vista della bozza preliminare

23/05/2019 Revisione della bozza preliminare sulla base delle osservazioni del Presidio di Qualità di ateneo

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del CdS in data: 04/06/2019 e Consiglio di Dipartimento del 12 giugno 2019.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del CdS:

Il rapporto di riesame è stato discusso nella Commissione didattica DAMS riunita in forma allargata a tutti i docenti del Collegio didattico, nonché alla presenza di un membro della Commissione Assicurazione Qualità Didattica e Ricerca del Dipartimento (prof.ssa Francesca Iannelli), del responsabile della Segreteria della Scuola di Lettere Filosofia Lingue (dott. Roberto Sgrulloni) e del personale della Segreteria didattica del corso di studio (dott.sse Elisabetta Ferretti e Aurora Silvestri).

Dopo l'illustrazione delle diverse sezioni e del processo di compilazione all'interno del Gruppo di riesame, effettuata dal Coordinatore della Commissione didattica, l'assemblea dei presenti ha condiviso pienamente i contenuti del rapporto. La prof.ssa Veronica Pravadelli, responsabile della sezione di Comunicazione e Spettacolo del Dipartimento, ha ringraziato il Coordinatore e il Gruppo di riesame per il lavoro svolto. Sono seguiti due brevi interventi della prof.ssa Iannelli e del dott. Sgrulloni, i quali – nell'esprimere il loro apprezzamento sul rapporto – hanno suggerito alcune piccole modifiche redazionali atte a migliorare la forma del testo, recepite prontamente dal Gruppo di riesame.

Documentazione consultata

(reperibile al link <http://filosofiacomunicazioneSpettacolo.uniroma3.it/riesamedams/>)

Regolamento Didattico Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo a.a. 2019/2020

Verbali incontri gruppo di riesame

Riunione RRC del 4 febbraio 2019

Riunione RRC del 26 febbraio 2019

Riunione RRC del 25 marzo 2019

Riunione RRC del 28 marzo 2019

Riunione RRC del 23 maggio 2019

Verbali incontri con gli stakeholder

Incontro Stakeholder area musica/storia dell'arte 06/03/2019

Incontro Stakeholder area teatro/danza 25/03/2019

Rapporto sullo stato delle relazioni con gli enti esterni, novembre 2017

Sua 2018/2019 LM 65 DAMS Teatro Musica Danza

Sua 2017/2018 LM 65 DAMS Teatro Musica Danza

Sua 2016/2017 LM 65 DAMS Teatro Musica Danza

Dati AlmaLaurea LM 65 DAMS Teatro Musica Danza

Rapporto di riesame del 2016 LM 65 DAMS Teatro Musica Danza

Indicatori Anvur LM 65 DAMS Teatro Musica Danza

Questionari di valutazione degli studenti LM 65 DAMS Teatro Musica Danza

Consiglio di Dipartimento del 7 dicembre 2018, discussione su Questionari

Linee Guida Riesame

Si vedano inoltre:

Sito Web CdS: <http://filosofiacomunicazioneSpettacolo.uniroma3.it/dams/lm-dams-teatro-musica-danza/>

http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/ava_filcospe

Descrizione

Nell'ultimo RRC, approvato nel dicembre 2016, si segnalava l'esigenza di una razionalizzazione, ampliamento e ottimizzazione dell'offerta formativa tramite la revisione regolamentare. Il Collegio didattico ha provveduto in tal senso, giacché rispetto al quadro disegnato dal RRC 2016 sono intervenuti alcuni significativi mutamenti, che consistono nell'ampliamento dei percorsi formativi e dunque dei connessi profili culturali e professionali.

I profili professionali e le competenze associate alla funzione risultavano descritti in modo chiaro nella SUA e costituivano un buon punto di riferimento per la definizione dei risultati di apprendimento attesi. L'interlocuzione con gli stakeholder riguardo alle competenze di cui gli studenti dovrebbero essere muniti per avere un accesso migliore al mondo del lavoro veniva considerata un elemento importante per l'indirizzo formativo del corso di laurea. Si auspicava tuttavia l'istituzione di cicli più regolari di incontri di consultazione con i referenti delle diverse istituzioni esterne con cui il corso di laurea intrattiene rapporti.

Azione correttiva n. 1.1

Razionalizzare, ampliare e ottimizzare l'offerta formativa; ampliare i percorsi didattici e i connessi profili culturali e professionali

Azioni intraprese

L'offerta formativa del CdA, a partire dall'a.a. 18-19, è stata articolata – sempre nell'ambito di un progetto formativo unitario - in due indirizzi distinti, che prima erano riuniti in un unico percorso (Teatro-Musica-Danza): il percorso Teatro-Danza e il percorso Musica. L'introduzione dei due percorsi differenziati, effettuata attraverso una revisione ordinamentale e del regolamento didattico, ha permesso di offrire non soltanto una preparazione più specifica in relazione agli interessi culturali e professionali degli studenti, ma anche la possibilità di fornire agli studenti una preparazione idonea per poter concorrere all'insegnamento delle discipline musicali nelle scuole italiane. La LM 65, previa acquisizione di 48 cfu nel settore di Musicologia e Storia della musica, dà infatti accesso a diverse classi di concorso per insegnamenti musicali: Musica nelle scuole secondarie inferiori, Storia della musica, Tecnologie musicali e Teoria, analisi e composizione nelle classi delle scuole secondarie superiori. Il nuovo percorso musicale è stato finalizzato a costruire un profilo culturale e professionale idoneo in tal senso, ed è stato denominato "Didattiche e nuove tecnologie", con forte orientamento interdisciplinare.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Indicatore di riferimento: Avvii di carriere al primo anno e Percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro ateneo (iC04). Il grado di avanzamento dell'azione correttiva si può misurare sul miglioramento del grado di attrattività del corso di studi: i dati sulle iscrizioni dell'anno accademico 2018-2019, dopo l'introduzione di un percorso musicale autonomo rispetto a quello di teatro e danza, sono saliti del 100% ca. (ossia con un raddoppiamento del numero degli immatricolati, a testimonianza dell'opportunità della revisione didattica effettuata).

Azione correttiva n. 1.2

Istituire di cicli più regolari di incontri di consultazione con i referenti delle diverse istituzioni esterne con cui il corso di laurea intrattiene rapporti.

Azioni intraprese

Intensificazione dei rapporti con gli enti esterni, in modo da consentire una migliore definizione dei profili professionali offerti dal CdS. Sono state stipulate ulteriori convenzioni con soggetti attivi nel mondo dello spettacolo dal vivo e della musica (cfr. i documenti su accordi e convenzioni al link <http://filosofiacomunicazioneespettacolo.uniroma3.it/riesamedams/>)

Sono state migliorate le condizioni di visibilità dei tirocini, si vedano anche i link:
<http://filosofiacomunicazione spettacolo.uniroma3.it/dams/lm-dams-teatro-musica-danza/tirocini/>

<https://www.jobsoul.it/SoulWeb/ricercaTirocini.action>

Nel novembre 2017 è stato predisposto un rapporto sullo stato delle relazioni con gli enti esterni, come previsto nel RRC 2016

(cfr. <http://filosofiacomunicazione spettacolo.uniroma3.it/riesamedams/>)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Il numero delle istituzioni con cui il CdS intrattiene rapporti è aumentato, con l'aggiunta di enti prestigiosi quali il Museo delle arti del XXI secolo di Roma (MAXXI), l'Azienda Speciale Palaexpo, la Direzione degli Ordinamenti Scolastici del MIUR, la Fondazione Roma Tre Teatro Palladium, l'associazione La Scatola dell'Arte - Dance Research. L'azione di miglioramento è stata altresì evidenziata dall'ultima relazione annuale della CPDS (punto di forza n. 2) dove si segnala come sia "migliorata la percezione della strutturazione di laboratori e tirocini. Le azioni di razionalizzazione e di potenziamento predisposte nel corso dell'ultimo a.a. hanno registrato un esito positivo" (cfr. Rel Annuale CPDS AA 17-18 p. 7).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

R3.A.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Le premesse che hanno condotto al profilo culturale e professionalizzante del CdS sono ancora valide. La ricchezza del mondo dello spettacolo dal vivo della Capitale e tutte le strutture produttive e artistiche gravitanti sul territorio romano assicurano buone possibilità di sbocchi lavorativi e richiedono la formazione di personale adeguato alle esigenze dei diversi settori della produzione e della comunicazione.

Le potenzialità di sviluppo, già presenti per quanto concerne gli aspetti culturali e organizzativi dello spettacolo dal vivo, sono state ampliate nel 2018-2019 con l'introduzione di un percorso più specificamente musicale, che apre l'ulteriore possibilità, per gli studenti, di accedere alle selezioni per il reclutamento del personale docente di discipline musicali negli istituti scolastici. Restano aperti gli sviluppi possibili verso i corsi di dottorato comprendenti curriculum di storia dello spettacolo e di musicologia.

Il CdS mette in pratica una stabile interlocuzione con gli stakeholder riguardo alle competenze di cui gli studenti del CdS dovrebbero essere muniti per avere un accesso migliore al mondo del lavoro, compresi i dirigenti e gli insegnanti dei licei musicali e coreutici: essa viene considerata infatti un elemento importante per l'indirizzo formativo del corso. Le parti interessate sono state identificate in sede d'istituzione del CdS e nella preparazione del RRC 2016 e 2019. Sono stati coinvolti i seguenti interlocutori:

MIBAC Commissione Teatro e Direzione Generale Spettacolo dal vivo (Onofrio Cutaia, direttore generale)

Comune di Roma - Assessorato alla Cultura (Servizio Spazi culturali)

Accademia Nazionale di Santa Cecilia (settore Biblioteche e Attività culturali)

Teatro di Roma (direzione artistica)

Teatro dell'Opera di Roma (direzione artistica)

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - Ministero di Grazia e Giustizia

Q Academy Nuova Accademia d'Arte Drammatica- Giovanna Marinelli - Presidente.

In particolare, nel corso dell'ultimo anno, sono stati stabiliti rapporti con:

PAV

Rete Nazionale dei Licei musicali e coreutici - MIUR (dott.ssa Gemma Fiochetta, Direzione

Ordinamenti Scolastici)
MAXXI – Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo
Fondazione Roma Tre Teatro Palladium
Associazione La Scatola dell'arte - Dance Research
Associazione Nuova Consonanza
Associazione culturale La nave di Amleto (teatro)
Azienda Speciale Palaexpo
Fabertechnica (illuminotecnica)
Aesse Ambiente (acustica)

I rapporti costanti con il mondo del teatro, della musica e della danza da un lato, dall'altro con le figure professionali ad esso connesse, costituiscono il riferimento e la fonte principale per la definizione dei profili professionali e delle rispettive competenze. Sono state potenziate, rispetto al quadro delineato nel RRC precedente, le relazioni con il mondo della scuola e in particolare con quello dei licei musicali e coreutici. In particolare, in seguito alle interlocuzioni con la Direzione degli Ordinamenti Scolastici del MIUR, per il quale il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo di Roma Tre ha progettato e realizzato la "Biblioteca digitale per i Licei musicali e coreutici" (cfr. blbliolmc.uniroma3.it), è stata concepita nel 2018-2019 l'idea di istituire un percorso specifico dedicato agli aspetti didattici e tecnologici delle discipline musicali in collegamento interdisciplinare con il mondo della danza. Il progetto della Biblioteca digitale per i licei musicali e coreutici mette a disposizione della comunità dei suddetti licei uno strumento rapido ed efficace per lo studio e la ricerca nei campi della musica e della danza (il direttore scientifico del progetto, prof. Luca Aversano, è attualmente coordinatore del CdS).

R3.A.2 Definizione dei profili in uscita

Le modifiche introdotte di recente nella Scheda SUA in seguito all'ultima revisione ordinamentale (2018-2019) hanno permesso di precisare ulteriormente i caratteri del CdS e dei profili in uscita, che risultano definiti in modo complessivamente adeguato per quanto riguarda capacità e competenze ed effettivi sbocchi occupazionali.

R3.A.3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi

La Laurea Magistrale DAMS Teatro, Musica, Danza si prefigge i seguenti obiettivi formativi specifici: elevato grado di conoscenza storica, teorica e critica dei linguaggi, degli assetti e delle tradizioni del teatro, della musica, della danza; conoscenza e comprensione dei processi creativi, dei modi di produzione dello spettacolo dal vivo e delle tecnologie della musica nel mondo contemporaneo; capacità di indagare, valutare e progettare la presenza del teatro, della musica e della danza come processi espressivi e relazionali nelle istituzioni e nelle comunità; capacità di trasmettere i saperi disciplinari in forma didattica.

Gli obiettivi, articolati per aree di apprendimento ("Discipline dello spettacolo" e "Discipline musicali e della didattica della musica"), sono chiaramente specificati nella scheda SUA e, alla luce della consultazione con le parti interessate, appaiono globalmente coerenti con i profili culturali e professionali in uscita.

R3.A.4 Offerta formativa e percorsi

Come indicato nella Scheda SUA CdS, l'offerta didattica del corso di laurea ha come principali obiettivi formativi l'approfondimento degli strumenti metodologici e critici per la comprensione dello spettacolo dal vivo e delle arti performative nella storia e nel presente, insieme con l'acquisizione di competenze e conoscenze nel campo delle discipline musicali. Intende inoltre fornire competenze nella didattica delle discipline musicali, con particolare riferimento all'impiego delle nuove tecnologie musicali.

L'offerta didattica è coerente con gli obiettivi formativi definiti, giacché il corso, nell'ambito di un

progetto formativo unitario, si articola in due curriculum, entrambi dedicati alle arti performative: l'uno incentrato più sul teatro e sulla danza, l'altro sulla musica. Rispetto alla conoscenza storico-critica, il percorso in Teatro-Danza prepara il laureato ai corsi di dottorato specifici. Rispetto al presente permette di acquisire e utilizzare, in modo autonomo e consapevole, gli strumenti per interventi efficaci nell'osservare, selezionare, programmare e promuovere esperienze significative e originali. Negli insegnamenti di discipline dello spettacolo, lo studente viene guidato alla ricerca e all'analisi del documento negli archivi teatrali; alla comparazione tra le forme rappresentative e le tradizioni di spettacolo di diverse culture; ai processi di trasmissione e formazione delle competenze dell'attore e del danzatore; alle interazioni tra le culture teatrali e le culture letterarie e degli altri ambiti artistici.

Nel percorso musicale, gli insegnamenti trattano l'interpretazione, la composizione, l'estetica musicale, anche nelle loro declinazioni didattiche. L'aggiunta nell'ordinamento e nel regolamento didattico delle discipline di carattere antropo-psico-pedagogico permette agli studenti di conseguire i crediti indispensabili al prosieguo della loro formazione nel campo dell'insegnamento. È inoltre possibile l'acquisizione di conoscenze e competenze nel settore delle tecnologie musicali.

Il nuovo modello di formazione offerto dal CdS dopo la revisione ordinamentale dell'a.a. 18-19 appare in generale soddisfacente, in quanto in grado di preparare gli studenti sia sul piano teorico-storico-critico, sia sul piano dell'interazione con il mondo delle professioni dello spettacolo e della musica, con particolare riferimento agli aspetti della didattica e delle nuove tecnologie.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

- **R.3.A.1:** comunicazione del CdS con le parti sociali e con gli stakeholder del settore
- **R.3.A.4:** ampliamento del ventaglio degli stage offerti in direzione dei tirocini in ambito scolastico, al fine di migliorare la preparazione pedagogico-didattica degli studenti.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	R3.A.1/n. 1/RRC-2019: istituire cicli più regolari di incontri di consultazione con i referenti delle diverse istituzioni esterne con cui il corso di laurea intrattiene rapporti
Problema da risolvere / Area da migliorare	<i>Migliorare ulteriormente le modalità di comunicazione e confronto tra il CdS e il mondo del lavoro</i>
Azioni da intraprendere	<i>Istituire un gruppo di lavoro del CdS per le consultazioni con le parti sociali. Rendere più numerosi e regolari gli incontri di docenti e studenti con i rappresentanti del mondo del lavoro. Aumentare il numero delle convenzioni con enti operanti nel mondo dello spettacolo e dei media</i>
Indicatore di riferimento	<i>Numero di CFU acquisiti dagli studenti tramite la partecipazione ai seminari in collaborazione con enti esterni; numero delle convenzioni stipulate</i>
Responsabilità	<i>Commissione didattica, Consiglio di Dipartimento</i>
Risorse necessarie	<i>L'azione comporta l'organizzazione di seminari con docenti e studenti del CdS a cui invitare come relatori rappresentanti degli stakeholder e delle istituzioni operanti nel mondo della musica e dello spettacolo</i>
Tempi esecuzione scadenze	<i>2-3 anni per consolidare le iniziative già in parte intraprese nel 2018-2019 con il potenziamento delle attività formative esterne</i>

Obiettivo n. 2	R3.A4/n. 1/RRC-2019: introduzione di tirocini in ambito scolastico
Problema da risolvere / Area da migliorare	Migliorare la preparazione pedagogico-didattica degli studenti attraverso l'ampliamento del ventaglio dei tirocini offerti, in direzione di stage presso le scuole in cui sono attivi insegnamenti musicali o laboratori di pedagogia del teatro
Azioni intraprendere	<i>Stipulare convenzioni con le scuole del territorio (scuole medie e licei musicali e coreutici)</i>
Indicatore di riferimento	<i>Numero dei tirocini effettuati dagli studenti presso le scuole</i>
Responsabilità	<i>Commissione didattica, Consiglio di dipartimento</i>
Risorse necessarie	<i>Introduzione di tutor (un docente e uno studente appositamente formato) dedicati ai rapporti con gli istituti scolastici. Lo studente tutor potrà essere formato attraverso le risorse del progetto POT vinto dal Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo di Roma Tre (LabOr – Il laboratorio dei saperi umanistici), coordinato dall'Università di Salernp</i>
Tempi esecuzione e scadenze	<i>dal 2019-2020, un triennio per consolidare i risultati</i>

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

<p>Descrizione</p> <p>L'esperienza dello studente si pone in sostanziale continuità con il periodo che si riferisce al riesame precedente. La cura dei fattori logistici e tecnici caratterizzanti la natura degli insegnamenti impartiti agli studenti resta una priorità del CdS, così come la cura dei rapporti con le istituzioni esterne e con il mondo del lavoro (che, come si sottolineava sopra, è in ogni caso ancora migliorabile). Sono ad ogni modo significativamente migliorati i valori degli indicatori sulla soddisfazione degli studenti e sull'occupazione post-laurea, che fanno registrare nel 2017 un netto rialzo rispetto al 2016 (cfr. anche punto 5 del presente RRC, "Commento agli indicatori").</p> <p>Un importante mutamento rispetto al RRC precedente risiede nel cambio della sede in cui si svolgono le attività didattiche (via Ostiense 139), avvenuto nell'a.a. 2016-2017: ciò ha comportato diverse difficoltà di ordine tecnico e logistico, sottolineate in diversi punti del presente rapporto.</p> <p>E' stata migliorata la comunicazione istituzionale del CdS con la comunità studentesca, tramite un nuovo e più efficace sito web del corso di laurea (http://filosofiacomunicazioneospettacolo.uniroma3.it/dams/lm-dams-teatro-musica-danza/).</p> <p>Permane invece la necessità di confrontare i risultati di apprendimento degli studenti con gli esiti degli studenti di analoghi corsi di studio a livello locale, nazionale e/o internazionale</p> <p>Azione Correttiva n. 2.1</p> <p>Migliorare le condizioni di studio nella nuova sede di via Ostiense 139</p> <p>Azioni intraprese</p> <p>Interlocuzione con gli uffici tecnici dell'ateneo e con i referenti istituzionali della Scuola di Lettere Filosofia Lingue ai fini della risoluzione delle problematiche tecniche e logistiche generate dal cambio di sede</p>
--

Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva

Sono state corrette diverse disfunzioni, anche attraverso l’introduzione di un presidio tecnico stabile all’interno dell’edificio sede delle lezioni. Restano da risolvere alcuni problemi di carattere più strutturale, che necessitano di opportuni interventi tecnici ed edilizi da pianificare di concerto con gli organi centrali di ateneo.

Azione Correttiva n. 2.2

Confrontare i risultati di apprendimento degli studenti con quelli degli studenti di analoghi CdS a livello locale, nazionale e/o internazionale.

Azioni intraprese

Creazione di una rete di contatti locali, nazionali e/o internazionali attraverso il lavoro della Commissione didattica

Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva

A partire dall’a.a. 2017-2018 il Coordinatore didattico del CdS ha contattato diversi atenei per la costruzione di una rete universitaria in grado di scambiare esperienze nel campo della formazione degli studenti, anche attraverso la partecipazione a progetti comuni (quali il POT – Piani di orientamento e tutorato)

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

R3.B.1 Orientamento e tutorato

Le azioni di orientamento in ingresso sono condotte in collaborazione con la Scuola di Lettere Filosofia Lingue e con l’Ufficio orientamento dell’ateneo. Esse consistono in prima istanza: Salone dello Studente, a cui Roma Tre partecipa con un suo spazio espositivo; Orientarsi a Roma Tre, che si svolge a luglio e in cui è presentata l’offerta formativa dei singoli Cds.

L’Ufficio orientamento cura inoltre una serie di prodotti editoriali dedicati all’offerta formativa dei Dipartimenti e delle Scuole pensati per fornire alle future studentesse e ai futuri studenti una prima conoscenza dell’organizzazione dei corsi di studio universitari (Manifesto degli Studi, Brochure generale di Ateneo). A partire dall’anno 2018-2019 viene inoltre prodotta una nuova collana di 12 brochure che descrivono i piani di studio proposti dai Dipartimenti. Il Gruppo di Lavoro per l’Orientamento di Ateneo (GLOA), in collaborazione con l’Ufficio orientamento, promuove e coordina le politiche di orientamento in ingresso per studentesse e studenti.

Per quanto riguarda le azioni di orientamento specificamente curate dal corso di studi, il coordinatore didattico cura – già a partire dall’a.a. 2016-2017 – una guida completa dei corsi di laurea DAMS per l’anno accademico a venire, che viene pubblicata di solito nel mese di giugno. La guida è disponibile sia in formato cartaceo, sia in formato elettronico. Le notizie sulle possibilità di iscriversi al corso di studi vengono inoltre diffuse attraverso una pagina Facebook (<https://www.facebook.com/damsroma3/>). Per promuovere la propria offerta formativa il CdS utilizza infatti anche i canali social.

Allo stato attuale appare utile mettere in campo alcune azioni mirate al potenziamento dell’orientamento e al tutorato in itinere: negli ultimi due anni il Corso di studi ha organizzato, all’inizio del I semestre, una giornata di presentazione dei percorsi formativi destinata a tutti i nuovi immatricolati del CdS, alla presenza di rappresentanti dei docenti e del personale di segreteria, il quale ha avuto modo di illustrare agli studenti i meccanismi amministrativi e di dare le opportune indicazioni per la formulazione dei piani di studio.

Sono indicati sul sito del corso di laurea i docenti specificamente incaricati delle attività di tutorato: <http://filosofiacomunicazione spettacolo.uniroma3.it/dams/lm-dams-teatro-musica-danza/> (voce "Ricevimento tutori").

Sono state inoltre predisposte delle attività di orientamento in itinere a cura di studenti tutor appositamente reclutati tramite assegno bandito dall'ateneo: in tutto sono stati operativi quattro assegnisti di tutorato per ciascun anno accademico, con il compito di assistere e indirizzare i colleghi studenti bisognosi di indicazioni riguardo alla carriera e alle attività didattiche.

Il Corso di studi ha infine partecipato a un bando del MIUR relativo ai progetti POT (Piano di Orientamento e Tutorato), aderendo come unità locale al progetto «LabOr, il laboratorio dei saperi umanistici. La rete di orientamento, tutorato e opportunità tra università, scuola e aziende», di cui è capofila l'università di Salerno. Il progetto, risultato vincitore e finanziato dal MIUR, intende promuovere all'interno di una rete nazionale di atenei, delle attività in grado di coniugare il profilo in uscita dello studente delle secondarie con l'offerta formativa universitaria e con le caratteristiche, le risorse e i fabbisogni delle realtà territoriali. Le attività di progetto permetteranno di implementare le azioni di orientamento e di tutorato già previste. In particolare, il corso di studio intende approfondire le azioni dirette alla formazione degli studenti tutor, al fine di migliorare la qualità dei dati provenienti dal monitoraggio delle carriere, soprattutto per quanto concerne la percentuale dei laureati entro la durata prevista del corso, nonché degli abbandoni o dei ritardi dopo il primo anno di corso. Alla data di compilazione del presente rapporto, tali attività non sono state ancora concretizzate, ma sono già oggetto di una pianificazione concordata con il dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo e con le altre università partner della rete.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere attraverso l'analisi dei dati offerti dall'Ateneo e dal Consorzio interuniversitario AlmaLaurea.

In particolare, si segnala una sofferenza negli indicatori riguardanti la percentuale degli studenti che conseguono almeno 40 cfu dopo il primo anno di corso e quella degli studenti laureati in corso, come segnalato anche dalla CPDS (cfr. Rel Annuale CPDS AA17-18 p. 12); nonché nell'indicatore riguardante la percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo. Quest'ultimo indicatore è tuttavia già in via di netto miglioramento, giacché la revisione ordinamentale e regolamentare messa in atto a partire dall'a.a. 2018-2019 ha aumentato l'attrattività del CdS verso i laureati nelle istituzioni AFAM (molti iscritti al percorso Musica provengono infatti da un precedente studio nei conservatori di musica).

Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro sono coordinate dall'Ufficio Job Placement di Ateneo che attualmente non ha un corrispettivo presso il CdS (<http://www.uniroma3.it/ateneo/uffici/ufficio-job-placement/>). Tuttavia, il CdS si preoccupa di attivare costantemente iniziative di orientamento in uscita tramite il potenziamento della rete dei tirocini, anche sulla base del monitoraggio degli esiti occupazionali. Il CdS ha attivato infatti molte convenzioni con Enti pubblici e privati, la cui coerenza con i profili professionali del corso di studio è preventivamente sottoposta all'approvazione della Commissione didattica e del Consiglio di Dipartimento. Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità.

Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, negli ultimi anni, l'Ufficio si avvale della piattaforma JobSoul utilizzata all'interno della rete Sistema Orientamento Università Lavoro (SOUL) anche per le attività di placement: <http://uniroma3.jobsoul.it/>. In

particolare, la piattaforma viene utilizzata per la pubblicazione delle offerte e l'invio delle candidature, per la trasmissione del testo di convenzione e la predisposizione del progetto formativo. Attualmente la piattaforma è utilizzata per l'attivazione dei tirocini curriculari. Inoltre, per favorire l'accesso al mondo delle professioni dello spettacolo i tutor hanno guidato gli studenti nella elaborazione dei progetti per l'accesso ai bandi della regionale Lazio relativi alla formazione professionale ("Torno- Subito", anni 2017- 2018- 2019), con risultati significativi.

R3.B.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in DAMS Teatro, Musica, Danza sono richieste le conoscenze corrispondenti al possesso di una Laurea nonché quelle conoscenze che permettono di intraprendere con successo un percorso formativo secondo questo ordinamento: studi già avviati nel campo del teatro, della musica e della danza; capacità di usare gli strumenti informatici e della comunicazione telematica, oltre che di utilizzare almeno una lingua straniera negli ambiti di competenza.

Requisiti di ammissione sono: possesso della Laurea Triennale della classe L-3 o titolo equipollente rilasciato da istituzioni AFAM. I requisiti dei candidati laureati in altre classi di laurea sono chiariti dalle indicazioni specifiche contenute nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea.

Le conoscenze richieste per l'ammissione sono accertate secondo modalità definite dal Regolamento del corso di Laurea Magistrale, anche per quanto concerne le conoscenze della lingua straniera, le cui competenze in ingresso devono essere almeno corrispondenti al livello B1.

Come indica la rilevazione dell'opinione degli studenti a.a. 2016/17, la valutazione è molto positiva (media punteggio = 3,2) rispetto alla sufficienza delle conoscenze preliminari, superiore alla media di ateneo (= 3) (Vedi Relazione Nucleo di Valutazione di Ateneo 2018, Sintesi per corso di studio, Allegati).

Per quanto concerne invece gli studenti che provengono da altri corsi di laurea o altri atenei/istituzioni AFAM, data l'eterogeneità delle loro provenienze, la congruenza degli esami sostenuti rispetto alla laurea di II livello è verificata tramite un'apposita commissione nominata dal Coordinatore didattico. Gli esiti di queste valutazioni, con l'eventuale indicazione della necessità di acquisire crediti in determinate discipline prima dell'iscrizione tramite i corsi singoli, sono puntualmente comunicati agli studenti interessati tramite apposite procedure informatiche sul sistema Gomp.

Non sono ancora previsti interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello, da diversi atenei e, come già evidenziato, dalle istituzioni AFAM (Alta Formazione Artistico Musicale). Si tratta ad ogni modo di un punto di attenzione importante, soprattutto per quanto concerne gli studenti AFAM, che sono aumentati di numero a partire dall'a.a. 2018-2019, con l'apertura del percorso in Didattiche e Nuove Tecnologie musicali. Il CdS dovrà in futuro riflettere sull'opportunità di predisporre attività integrative appositamente pensate per questa categoria di studenti, tenendo conto della loro maggiore preparazione tecnica nelle discipline musicali e dello spettacolo ma di una minore ampiezza e profondità della preparazione culturale negli altri ambiti disciplinari.

R3.B.3 Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Il sito web del CdS e la Guida dello Studente, consultabile anche online sul medesimo sito, forniscono informazioni mirate a favorire l'autonomia dello studente nelle scelte relative ai percorsi di studio e agli esami da sostenere. Le attività di orientamento sopra elencate al punto

R3.B1 hanno anche lo scopo di favorire l'auto-orientamento degli studenti. I docenti tutor sono a disposizione degli studenti per indirizzarli nelle scelte relative al piano di studi e alle eventuali variazioni.

A partire dall'a.a. 18-19 (cfr. anche supra) è stata introdotta l'articolazione del CdS in due percorsi: "Teatro-Danza" e "Musica – Didattiche e Nuove tecnologie", come illustrato chiaramente nella guida del CdS e sul sito web. Parallelamente è stata prevista la possibilità di inserire nei percorsi di studio curricolari anche le discipline del PEF 24 (crediti antropo-psicopedagogici e didattiche disciplinari): gli studenti che desiderano prepararsi alla professione di docente di discipline musicali nella scuola possono aggiungere nel proprio piano di studi 6 cfu in M-DEA/01, 6 cfu in M-PSI/01 e 12 cfu in didattiche disciplinari di L-ART/07 (Didattica e analisi dell'interpretazione musicale).

Per quanto riguarda le nuove metodologie didattiche, il nuovo assetto del CdS – attraverso un accordo con il Dipartimento di Ingegneria che ha portato alla costituzione di un Laboratorio di tecnologie musicali e acustica (cfr. <http://filosofiacomunicazione spettacolo.uniroma3.it/dams/attivita-artistiche-e-culturali/laboratorio-di-tecnologie-musicali-e-acustica/>) – offre agli studenti una prospettiva interdisciplinare che riguarda l'impiego delle nuove tecnologie nel campo della musica e dello spettacolo (acustica, produzione del suono, illuminotecnica), dal valore altamente professionalizzante, sia ai fini dei mestieri del teatro, sia riguardo all'attività di insegnamento nelle scuole. Si tratta pertanto di un aspetto qualificante del CdS, sul quale sarà opportuno, nel futuro, investire delle risorse, anche con riferimento alle attività del Laboratorio di tecnologie musicali (cfr. punto R3.C.2).

Un'ulteriore nuova prospettiva didattica interdisciplinare offerta dal nuovo assetto del CdS riguarda la possibilità di approfondire gli aspetti sociologici dello studio della musica e delle arti dello spettacolo. Sulla stessa linea interdisciplinare si pone l'attivazione di un modulo d'insegnamento dedicato ai rapporti tra la musica e le arti figurative nel XX secolo.

Le attività curricolari e di supporto del CdS utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, soprattutto attraverso l'interazione con il mondo del teatro, della musica e della danza. Gli studenti hanno modo di collaborare concretamente con la produzione e la comunicazione di eventi culturali e artistici, come ad esempio il Festival "Il paese fertile – Ricerca teatrale al DAMS", promosso dai docenti di Storia dello spettacolo del CdS. In questo tipo di metodologia riveste un ruolo molto importante anche la disponibilità del Teatro Palladium, di proprietà dell'ateneo, che consente un collegamento diretto tra la dimensione della didattica, quella della ricerca artistica sul campo e quella della produzione/organizzazione dello spettacolo. Si tratta di un unicum nel panorama universitario italiano: gli studenti del corso di laurea possono partecipare direttamente alla produzione di eventi teatrali, musicali e culturali sia come autori/attori, sia come spettatori, sia come collaboratori (cfr. www.palladium.uniroma3.it). Gli studenti hanno inoltre la possibilità di dialogare con artisti della massima importanza sulla scena contemporanea del teatro, della musica e della danza (Ennio Morricone, Emma Dante, Ascanio Celestini, solo per citarne alcuni), anche attraverso apposite iniziative concepite come momenti di mediazione e sintesi tra la lezione in aula, la ricerca sul campo e la produzione/organizzazione dello spettacolo.

Gli studenti hanno inoltre modo di proporre propri progetti artistici e culturali da svolgersi nell'Aula Columbus, uno spazio attrezzato di fondamentale importanza per la didattica laboratoriale delle arti dello spettacolo (<http://filosofiacomunicazione spettacolo.uniroma3.it/dams/attivita-artistiche-e-culturali/aula-columbus/>; cfr. anche punto R3.C.2). Le proposte vengono valutate da un'apposita

commissione, presieduta dal Coordinatore didattico, che si riserva la possibilità di convocare un incontro con ogni singolo richiedente, al fine di approfondire le caratteristiche dei progetti presentati, proponendo le modifiche ritenute opportune.

Ancora in tema di flessibilità delle metodologie didattiche, il CdS - ai fini di allargare l'orizzonte culturale e professionale degli studenti - offre attività formative supplementari rispetto agli insegnamenti inseriti nell'offerta formativa e ai laboratori curricolari tenuti da professionisti dei diversi settori disciplinari (produttori, organizzatori di eventi, registi, musicisti, etc.). Nel corso del I e del II semestre vengono infatti indicate sul sito del corso di laurea diverse attività da svolgere in collaborazione con enti esterni all'ateneo (<http://filosofiacomunicazione spettacolo.uniroma3.it/dams/attivita-esterne-proposte-dallateneo/>). Tali attività, che danno diritto all'acquisizione di un numero di crediti formativi compreso tra 3 e 6 cfu (a seconda delle ore e dei carichi di lavoro svolti), non prevedono un settore scientifico disciplinare di riferimento ma soltanto il conseguimento di un'idoneità (da collocare all'interno delle attività a scelta dello studente). Esse sono promosse e selezionate dalla commissione didattica in base a linee guida prestabilite e deliberate dalla commissione didattica stessa (tali criteri prevedono un numero minimo di ore in presenza, l'obbligatorietà di una relazione scritta sull'attività svolta, l'alta qualificazione delle istituzioni e dei professionisti coinvolti, un docente interno che faccia da referente per l'attività stessa, cfr. "Linee guida attività esterne" al link <http://filosofiacomunicazione spettacolo.uniroma3.it/riesamedams/>)

Le attività curriculari e di supporto del CdS si ispirano principio dell'inclusione, come le specifiche misure adottate in sede di verifica per studenti in situazione di disabilità o in possesso di certificazioni di dislessia o disgrafia, o come la disponibilità a esaminare gli studenti-detenuiti che si iscrivono al CdS. Il Coordinatore Erasmus per il CdS mette a disposizione degli studenti in entrata e in uscita informazioni e svolge un'attività di orientamento loro rivolta.

Il CdS, attraverso la figura del Docente Referente di Dipartimento collabora con la/il Delegata/o del Rettore alla disabilità, ai disturbi specifici dell'apprendimento e al supporto all'inclusione, con l'Ufficio Studenti con disabilità e DSA (Direzione 6) e con il Servizio Tutorato DSA di Ateneo per favorire l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici da parte delle studentesse e degli studenti disabili. In particolare, la funzione del Referente è quella di coordinare eventuali Studenti-Tutor a disposizione del Dipartimento, di programmare attività di supporto alle studentesse e agli studenti con disabilità e di interagire con i colleghi docenti per gli scopi citati, fornendo agli stessi e al Dipartimento di appartenenza le opportune informazioni nel rispetto della normativa vigente sulla privacy.

Agli studenti fuori sede e lavoratori sono garantite condizioni di flessibilità nell'assolvimento degli obblighi didattici laboratoriali, tramite un sistema di attività sostitutive che possono essere svolte qualora la frequenza di singoli laboratori sia difficile o impossibile. Gli studenti stranieri possono frequentare presso il Centro Linguistico di Ateneo un insegnamento di Lingua Italiana.

R3.B.4 Internazionalizzazione della didattica

Ogni anno l'Ateneo mette a disposizione borse per studio e per ricerca attraverso il Bando Unico di Ateneo per la Mobilità Internazionale, che prevede il finanziamento di: a) periodi di studio all'estero presso università extra-europee con cui Roma Tre ha stipulato accordi internazionali di cooperazione; b) soggiorni all'estero per ricerche per la tesi presso una qualsiasi destinazione concordata con il proprio relatore. Ogni Dipartimento ha assegnato un determinato numero di mensilità e gli studenti del CdS possono candidarsi per ottenere una borsa per studio ed esami oppure per ricerca, qualora abbiano i requisiti richiesti dal bando.

Il bando con tutte le relative informazioni è accessibile via web e di esso viene data notizia sul sito web dell'Ateneo, su quello del Dipartimento, su quello del Cds e sul portale dello studente.

A scopo illustrativo si forniscono qui i link dell'ultimo bando:

<http://www.uniroma3.it/articoli/pre-bando-unico-di-ateneo-per-la-mobilita-internazionale-a-a-2019-2020-12322/>

<http://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/mobilita-dateneo-studio-e-ricerca/>

A livello di Dipartimento ogni anno, in occasione dell'uscita del bando, viene realizzata una giornata di informazione rivolta agli studenti.

Si elencano di seguito gli accordi Erasmus attivi:

UNIVERSITÉ DE LIÈGE

RUHR-UNIVERSITÄT BOCHUM

JOHANN WOLFGANG GOETHE UNIVERSITÄT FRANKFURT

HOCHSCHULE FÜR MUSIK UND TANZ KÖLN

UNIVERSITÄT LEIPZIG

UNIVERSITÄT DES SAARLANDES

UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID

UNIVERSIDAD POMPEU FABRA - BARCELONA

UNIVERSITÉ DE LA SORBONNE NOUVELLE - PARIS 3

UNIVERSITÉ DE PARIS-NANTERRE - PARIS 10

UNIVERSITÉ CHARLES-DE-GAULLE LILLE 3

UNIVERSITÉ DE TOULOUSE JEAN JAURÈS

ETHNIKÒ KAI KAPODISTRIAKÒ PANEPISTIMIO ATHINÒN

IONIO PANEPISTIMIO

RIJKSUNIVERSITEIT GRONINGEN

UNIwersytet Jagiellonski

KADIR HAS UNIVERSITESI

Il CdS non presenta ad ogni modo un adeguato livello di internazionalizzazione della didattica. La quantità di crediti acquisiti all'estero dagli studenti è al di sotto della media nazionale, così come la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

Il CdS non è dunque configurato in una dimensione internazionale: non sono in atto convenzioni con atenei stranieri per titoli doppi o multipli, non sono erogati corsi in lingua inglese, non vengono invitati regolarmente visiting professors dall'estero. Pertanto è opportuno prevedere delle azioni di potenziamento dell'internazionalizzazione del corso, a partire dalla presenza di docenti e ricercatori stranieri da invitare regolarmente a tenere corsi o seminari per gli studenti.

R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Il Regolamento didattico illustra in maniera esauriente le modalità di valutazione delle verifiche intermedie e finali. Le comunicazioni sulle modalità e sulle date di svolgimento delle prove d'esame avvengono, oltre che tramite comunicazione diretta da parte dei singoli docenti, primariamente attraverso il sito del CdS (cfr. <http://filosofiacomunicazione spettacolo.uniroma3.it/dams/category/appelli-desame/>).

Allo stesso modo, le comunicazioni riguardanti le prove finali sono pubblicate al link: <http://filosofiacomunicazione spettacolo.uniroma3.it/dams/category/sedute-di-laurea/>.

Le modalità di verifica finora impiegate sono risultate idonee ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento. Le modalità di preparazione e svolgimento delle prove d'esame sono valutate molto positivamente dagli studenti che frequentano e hanno frequentato il CdS, come si ricava dalle opinioni degli studenti 2017-2018 (cfr. allegati alla relazione del NdV) e dai questionari Almalaurea. I giudizi espressi dagli studenti frequentanti riguardo all'adeguatezza

del carico di studio in rapporto ai cfu (media 3,4), all'adeguatezza del materiale didattico indicato (3,6) e alla chiarezza delle modalità d'esame (3,7) sono tutti su valori alti. Allo stesso modo, i dati all'aprile 2018 ricavabili dai questionari AlmaLaurea sono positivi sia riguardo alla valutazione del carico di studio degli insegnamenti (100%), sia riguardo all'organizzazione degli esami (85,8%), sia riguardo al rapporto con i docenti (85,8%).

La verifica, per le prove intermedie, consiste in un esame orale o scritto con l'attribuzione finale di un voto (per gli insegnamenti teorici); nella valutazione di un testo professionale, di un progetto organizzativo di carattere culturale o di un progetto artistico con l'attribuzione finale di una idoneità (per i laboratori); nella valutazione dell'attività svolta con l'attribuzione finale di una idoneità (per le attività di tirocinio o di carattere seminariale). La prova finale per il conseguimento della Laurea magistrale consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore e di un correlatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea per il quale sono previsti insegnamenti nel regolamento del corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti. Per la determinazione dell'argomento della tesi, lo studente deve aver conseguito almeno 30 CFU. Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, lo studente deve aver conseguito 96 crediti. Le modalità per la determinazione e la preparazione dell'argomento della tesi nonché per la scelta del relatore sono fissate nel Regolamento del CdS, così come le modalità di svolgimento della prova.

Conviene sottolineare come le modalità di verifica delle conoscenze acquisite non siano ancora indicate espressamente e dettagliatamente in tutte le schede dei docenti e dei loro insegnamenti, così come permangono ancora alcune carenze riguardo alla loro esplicitazione nel Syllabus.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

- **R3.B.4:** migliorare la dimensione internazionale del CdS
- **R3.B.5:** inserire in tutte le schede degli insegnamenti informazioni più dettagliate sulle modalità delle prove d'esame, al di là della tipologia (scritto/orale/ ecc.).

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	R3.B4/n. 1/RRC-2019: <i>migliorare il livello di internazionalizzazione del CdS</i>
<i>Problema da risolvere</i> <i>Area da migliorare</i>	Migliorare l'internazionalizzazione della didattica
<i>Azioni intraprendere</i>	incrementare il numero e l'importo delle borse per l'estero, ampliare gli accordi internazionali, promuovere e incrementare programmi sovranazionali e internazionali; invitare docenti di università straniere per lezioni e seminari
<i>Indicatore riferimento</i>	iC10-12
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	A partire dall' a.a. 19-20
<i>Risorse necessarie</i>	attingere al budget di Dipartimento per i Visiting Professors; finanziamenti per borse di studio internazionali

Responsabilità	Commissione didattica, Consiglio di Dipartimento
Obiettivo n. 2	R3.B.5/n. 1/RRC-2019: Modalità di verifica apprendimento
Problema da risolvere / Area da migliorare	Migliorare l'informazione agli studenti sulle modalità di verifica nelle prove intermedie
Azioni da intraprendere	Aggiungere anche alle schede docenti del sito web del CdS le informazioni sulle modalità delle prove d'esame, dotandole di un'adeguata e più dettagliata descrizione; compilare le schede insegnamento su GOMP seguendo le indicazioni provenienti dal Presidio di Qualità dell'ateneo
Indicatore di riferimento	Questionari di valutazione degli studenti; numero di crediti conseguiti dagli studenti nel corso regolare della carriera (iC01/02; iC13-1C17)
Tempi di esecuzione e scadenze	A partire dall'a.a. 2019-2020
Responsabilità	Commissione didattica, docenti del CdS

3 – Risorse del CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

<p>Descrizione</p> <p>Rispetto al RRC 2016 è intercorso un mutamento significativo che riguarda la sede delle attività didattiche, con il trasferimento dal polo aule di via Ostiense 133 nell'edificio Tommaseo di via Ostiense 139. Il trasferimento ha comportato inizialmente delle difficoltà sul piano dell'efficacia delle aule e delle attrezzature tecniche, che sono state gradualmente affrontate. Resta da risolvere il problema della dotazione tecnica per quanto concerne la qualità delle proiezioni video e degli impianti di diffusione della musica, che in alcune aule della sede resta ancora inadeguata al livello alto di professionalità richiesto dalle discipline oggetto di studio nel CdS. Come ulteriore punto nuovo di attenzione rispetto al RRC 2016, si presenta oggi – in seguito all'apertura di un percorso in Didattiche e Nuove tecnologie musicali - l'esigenza di individuare nell'edificio Tommaseo di via Ostiense 139 uno spazio attrezzato per il Laboratorio di tecnologie musicali e acustica (finora ospitato dal Dipartimento di Ingegneria in uno spazio non specifico e non adeguato alle esigenze della didattica), in cui possa avvenire nel modo migliore l'insegnamento della musica e delle nuove tecnologie musicali, con una sala dotata di computer e accessori informatici, nonché di alcuni indispensabili strumenti.</p> <p>Nel RRC 2016 erano stata segnalata anche l'opportunità di dare migliore visibilità alle informazioni sul CdS nel sito di Dipartimento, così come la necessità di dare un'informazione immediata e costante su tirocini e laboratori, migliorandone la fruibilità: a entrambi i punti il CdS ha dedicato maggiore attenzione.</p> <p>Azione Correttiva n. 3.1</p> <p>Risolvere le difficoltà tecniche e logistiche nella gestione aule, generate dal cambio di sede</p> <p>Azioni intraprese</p> <p>Le azioni migliorative messe in atto dal CdS in riferimento a tali criticità sono state diverse: il</p>
--

dialogo costante con i referenti dell'area tecnica dell'Ateneo e della Scuola di Lettere Filosofia Lingue e la costituzione di un gruppo di lavoro finalizzato ad avviare un percorso di miglioramento delle attrezzature tecniche della sede di via Ostiense 139, in vista di interventi più strutturali da mettere in atto non appena possibile (anche in base alla disponibilità delle risorse finanziarie dell'ateneo).

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

Diverse criticità tecniche riguardanti le attrezzature sono state risolte, mancano ancora interventi più strutturali che possano migliorare la qualità delle riproduzioni audio-video in alcune aule.

Azione Correttiva n. 3.2

Individuare uno spazio per il Laboratorio di tecnologie musicali e acustica

Azioni intraprese

Sulla base di una convenzione interdipartimentale è stato richiesto al Dipartimento di Ingegneria di ospitare temporaneamente il laboratorio (nel frattempo il dipartimento ha provveduto all'acquisto di un pianoforte elettrico professionale, attualmente posizionato nell'aula 1 della sede). Il Coordinatore didattico ha richiesto l'acquisto di alcuni strumenti.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

Il Dipartimento ha acquistato un pianoforte elettrico di buona qualità, posizionato attualmente nell'aula 1 dell'edificio di via Ostiense 139. E' ancora allo studio una soluzione per l'individuazione di uno spazio apposito attrezzato per il Laboratorio musicale da collocare nella sede DAMS.

Azione Correttiva n. 3.3

Migliorare la visibilità delle informazioni sul sito web del CdS

Azioni intraprese

È stata progettata, a partire dal 2017, la costruzione di un nuovo sito web del CdS

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

È online il nuovo sito web del CdS, con buoni risultati quanto a funzionalità e visibilità delle informazioni:

<http://filosofiacomunicazione spettacolo.uniroma3.it/dams/>

Azione Correttiva n. 3.4

Migliorare l'informazione e la fruibilità dei tirocini

Azioni intraprese

Inserimento sul sito web del CdS di una sezione appositamente dedicata ai tirocini interni ed esterni (cfr. <http://filosofiacomunicazione spettacolo.uniroma3.it/dams/lm-dams-teatro-musica-danza/tirocini/>). Adozione di misure adeguate a semplificare l'accreditamento dei tirocini interni ed esterni, è stata introdotta una procedura informatizzata (su Gomp) che consente di riconoscere/validare le attività di tirocinio tramite la verbalizzazione dei docenti referenti dei tirocini stessi.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

Le azioni intraprese hanno dato buoni risultati di efficacia e semplificazione nell'offerta di stage

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

R3.C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente

Nelle Schede SUA-CDS degli ultimi anni accademici e anche nel 2019-2020 tutti i docenti di riferimento del CdS sono di ruolo e appartenenti a SSD ascritti alle attività caratterizzanti (iC08 = 100%). La congruenza tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza agli obiettivi didattici è globalmente rispettata, con particolare riferimento alla presenza di docenti dei settori L-ART/05 (Discipline dello spettacolo) e L-ART/07 (Musicologia e Storia della musica).

Alcuni indicatori disponibili relativi alla consistenza e qualificazione del corpo docente (iC05, iC27, iC28) sono tuttavia fermi al 2016 e non permettono di monitorare adeguatamente la situazione successiva al RRC 2016.

Come segnalato dalla CPDS (relazione annuale 2017-2018, p. 13), il rapporto docenti/studenti è inferiore alle medie nazionali e di area geografica. Il numero moderato degli iscritti al CdS (41 immatricolati nell'a.a. 2018-2019, totale studenti attivi nel 2018-2019=75) non causa tuttavia, al momento, situazioni problematiche. L'alto numero di docenti di ruolo nelle discipline caratterizzanti favorisce inoltre una buona qualità dell'insegnamento e rapporto tra professori e numero di studenti regolari. L'indicatore iC19, relativo alla percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, è nel 2017 (non sono disponibili dati posteriori) attestato su un buon livello (81, 3%), con un valore nettamente superiore alla media di area geografica (64,6%).

I docenti del CdS sono attivi nella ricerca, con un buon valore dell'indicatore iC09 (0,9) e la loro attività è monitorata attraverso una procedura di valutazione interna da parte della Commissione Dipartimentale appositamente predisposta. Non è presente un dottorato di ricerca. Diversi tesisti e studenti sono coinvolti in progetti scientifici dei docenti, che promuovono incontri e seminari sulle attività di ricerca, anche in collaborazione con esperti esterni e professionisti del mondo del teatro, della musica e della danza.

La riflessione sulle metodologie didattiche e sulle modalità di verifica dell'apprendimento avviene attraverso la Commissione didattica del CdS. Come già illustrato nei punti precedenti del presente rapporto, il CdS attribuisce un rilievo importante alle tematiche della formazione insegnanti, attraverso l'introduzione nei percorsi formativi di moduli dedicati alle didattiche disciplinari e alle discipline antropo-psico-pedagogiche. Uno spazio specifico viene dedicato anche ai problemi dell'insegnamento nelle classi scolastiche della società contemporanea (cfr. ad es. il modulo di "Didattica musicale interculturale", nel quale vengono affrontate le questioni delicate dei metodi e dei materiali da utilizzare nella didattica per studenti provenienti da culture diverse).

R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

I servizi di supporto alla didattica a livello di Dipartimento e di Ateneo sono pienamente adeguati per quanto riguarda la Segreteria Didattica della Scuola di Lettere Filosofia e Lingue, che fornisce un indispensabile ausilio alla gestione dei CdS. Mostra invece una sofferenza la Segreteria didattica del CdS, che appare sottodimensionata rispetto al volume delle attività da seguire e supportare. La Segreteria del CdS è infatti dotata di sole due unità di personale, che appaiono insufficienti a far fronte al lavoro generato dall'alto numero di studenti iscritti, in particolare alla laurea triennale (ca. 500 immatricolati all'anno): bisogna infatti considerare che la stessa segreteria didattica lavora pure per gli altri due corsi di laurea (il triennale DAMS e il corso magistrale in Cinema, televisione e produzione multimediale) afferenti al Collegio

didattico DAMS (si tratta dunque di tre corsi di studio, per un totale di ca. 1.500 studenti attivi ripartiti tra i diversi anni di corso).

Ad ogni modo, la Segreteria didattica della Scuola LFL e la Segreteria didattica del CdS svolgono un importante e fondamentale lavoro di sostegno nella gestione del CdS e nella preparazione dell'offerta formativa, e vengono regolarmente consultate dal Coordinatore e dalla Commissione didattica del CdS. La Segreteria didattica assolve inoltre con diligenza, anche se con molta difficoltà, a tutti i compiti e alle funzioni istituzionali, contribuendo ad accrescere gli indicatori dell'efficienza percepita dei servizi segnalati in termini complessivi dalla Relazione del NdV (Rel. Annuale NdV 2018, p. 37).

Il Coordinatore CdS è il Prof. Luca Aversano e i componenti della commissione sono:

Prof.ssa Marta Perrotta, Professori Stefano Geraci, Giancarlo Monina, Edoardo Novelli.

La segreteria del CdS è composta da due unità di personale (dott.sse Elisabetta Ferretti e Aurora Silvestri) coadiuvate da borsisti del CdS.

Le strutture coinvolte nel sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) sono:

- a) Responsabile AQ di Dipartimento Prof.ssa Francesca Iannelli
- b) Commissione Paritetica Docenti-Studenti: stesura della Relazione Annuale;
- c) Gruppo di Gestione AQ: Esame periodico degli indicatori e dei questionari di valutazione; programmazione incontri con le parti interessate.
- d) Gruppo di Riesame: preparazione del RRC;
- e) Consiglio di Dipartimento: sono presentati e analizzati i documenti predisposti dalle strutture;
- f) Segreteria Didattica della Scuola di Lettere Filosofia e Lingue: consulenza, coordinamento e raccordo tra le strutture coinvolte nell'AQ; raccordo con il Presidio di Qualità.
- g) Assemblea dei docenti CdS (si veda il punto 4-a)

Non sono previste al momento attività formali di verifica della qualità dei supporti forniti a docenti, studenti e interlocutori esterni, ma esiste un confronto continuo e costruttivo tra la Segreteria didattica della Scuola di Lettere Filosofia Lingue, l'area amministrativa del Dipartimento e il Coordinamento didattico del CdS.

Le funzioni e i ruoli del personale tecnico-amministrativo sono ben definiti, sia per il comparto amministrativo della Scuola LFL (alla cui supervisione provvede il segretario didattico della Scuola stessa, dott. Roberto Sgrulloni), sia per la segreteria didattica del CdS (dott.sse Elisabetta Ferretti e Aurora Silvestri), sia per il comparto tecnico (sig. Paolo Oberto, coadiuvato dagli uffici di ateneo e della Scuola).

I questionari per la valutazione somministrati agli studenti, che includono voci su Aule e Attrezzature, offrono nel complesso un quadro positivo del giudizio degli studenti stessi sulle strutture e sulle risorse per la didattica (biblioteche, postazioni telematiche ecc.). L'interlocuzione con i rappresentanti degli studenti stessi, nel corso del riesame, ha messo tuttavia in evidenza alcune criticità già citate in termini di aule e attrezzature, in particolare per quanto riguarda l'assenza di uno spazio laboratoriale per la musica e le nuove tecnologie musicali, la cui esigenza è d'altra parte nuova rispetto alle necessità fin qui presentate dal CdS (il percorso musicale è attivo dall'a.a. 2018-2019). Nell'ottica di un miglioramento delle attrezzature e delle strumentazioni è stato costituito – con il supporto della Scuola di Lettere, Filosofia, Lingue – un gruppo di lavoro misto con la partecipazione di rappresentanti del corso di studio (docenti e studenti), della Scuola LFL, del personale TAB e di dirigenti dell'Amministrazione Centrale dell'ateneo, al fine di individuare e risolvere progressivamente tutte le criticità logistiche. Anche la CPDS ha segnalato (punto di debolezza 2) la necessità di ulteriori investimenti di risorse per sostituire la strumentazione più obsoleta (cfr. Rel Annuale CPDS a.a. 17-18 p. 6) e per allineare l'indicatore di adeguatezza di aule per le lezioni e di

aule/attrezzature/laboratori per esercitazioni, attualmente inferiore, a quello dell'Ateneo e l'esigenza di monitorare con periodicità mensile attrezzature e spazi in cui si svolgono le lezioni (ivi, p. 7), potenziando l'organico dei tecnici preposti a tali compiti, in modo da estendere l'orario di assistenza anche alle lezioni della fascia 13,00-14,00 e 17,00-20,00.

Si sottolinea l'importanza che al CdS venga garantita la possibilità di continuare a usufruire dell'Aula Columbus, sita in via delle Sette Chiese 101 (Garbatella). L'Aula Columbus è infatti uno spazio attrezzato polifunzionale essenziale per le attività dei corsi di studio DAMS e per ogni altra iniziativa di carattere artistico-culturale idonea a integrare i percorsi formativi degli studenti. In particolare, l'Aula Columbus è sede di seminari e laboratori pratici, curricolari ed extra-curricolari, spettacoli, incontri con personalità del mondo del teatro, della musica e della danza. Gli studenti possono richiedere di usufruire dello spazio per loro iniziative di carattere artistico-culturale, utilizzando l'apposito modulo, da spedire via posta elettronica all'attenzione del Coordinatore didattico.

Sono attivi sia un servizio di borsisti, sia un servizio di tutorato: al momento entrambi appaiono troppo incentrati sulle problematiche amministrative della carriera degli studenti. Sarà necessario provvedere all'attivazione di un servizio di tutorato diretto specificamente all'Help Teaching, con elementi di didattica integrativa.

La CPDS segnala altresì l'esigenza di rafforzare la fruizione di materiali didattici online e propone di attivare uno specifico servizio di supporto ai docenti (tecnico e legale) per l'implementazione di materiale didattico integrativo online ad accesso libero limitato (cfr. Rel Annuale CPDS a.a. 17-18 p. 6).

L'accesso ai servizi è adeguato e gli studenti sono informati sulle modalità di fruizione attraverso il sito del CdS.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

- **R3.C1:** migliorare il rapporto studenti/docenti
- **R3.C2:** migliorare gli spazi e le strumentazioni per la didattica, con particolare riguardo all'individuazione di un'aula attrezzata (laboratorio di musica) per l'insegnamento delle nuove tecnologie musicali
- **R3.C2:** potenziare l'organico dei tecnici preposti alla manutenzione e operatività delle attrezzature di aula
- **R3.C2:** risolvere le condizioni di emergenza in cui opera la segreteria didattica del CdS
- **R3.C2:** migliorare il servizio di tutorato in direzione dell'Help Teaching

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	R3.C.1/n. 1/RRC-2019: <i>Aumentare il numero dei docenti incardinati</i>
Problema da risolvere / Area da migliorare	<i>Migliorare il rapporto studenti/docenti</i>
Azioni da intraprendere	<i>Incrementare il reclutamento dei docenti e dei ricercatori di tipo A e B</i>
Indicatore di riferimento	<i>iC27-iC28</i>

Responsabilità	<i>Giunta e Consiglio di dipartimento</i>
Risorse necessarie	<i>Budget reclutamento (punti organico)</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>a partire dal 2019-2020, un triennio</i>

Obiettivo n. 2	R3.C.2/n. 1/RRC-2019: <i>migliorare qualità delle strutture per la didattica della musica e delle nuove tecnologie musicali, individuando uno spazio da adibire a laboratorio musicale e potenziando l'assistenza tecnica</i>
Problema da risolvere / Area da migliorare	<i>Condizioni tecniche non favorevoli l'insegnamento della musica e delle nuove tecnologie musicali:</i>
Azioni da intraprendere	<i>Pianificare gli opportuni interventi d'intesa con l'ateneo, anche attraverso il gruppo di lavoro appositamente costituito, con la partecipazione di rappresentanti di docenti e studenti del CdS, di rappresentanti della Scuola LFL, del Dipartimento FILCOSPE e dell'amministrazione centrale</i>
Indicatore di riferimento	<i>Piano di distribuzione degli spazi della Scuola e del Dipartimento; inventario delle attrezzature didattiche; questionari di valutazione degli studenti, pianta organica dei tecnici del Dipartimento e della Scuola LFL</i>
Responsabilità	<i>Scuola LFL – Commissione didattica – Consiglio di dipartimento – Amministrazione Centrale dell'Ateneo</i>
Risorse necessarie	<i>Budget di dipartimento per strumentazioni, contributo ateneo per interventi più strutturali</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>2019-2020 per attrezzature, 2020-2021 per individuazione e allestimento spazio laboratoriale</i>

Obiettivo n. 3	R3.C.2/n. 2/RRC-2019: <i>migliorare servizi segreteria didattica</i>
Problema da risolvere / Area da migliorare	<i>Carenza personale di segreteria considerato l'alto numero di studenti iscritti all'intero Collegio didattico DAMS (una laurea triennale e due magistrali)</i>
Azioni da intraprendere	<i>Segnalare al dipartimento e all'ateneo la situazione di sofferenza; richiedere personale aggiuntivo per la segreteria</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>A partire dall' a.a. 2019-2020, un biennio max</i>
Responsabilità	<i>Commissione didattica, Consiglio di Dipartimento, Organi Centrali di Ateneo</i>

Obiettivo n. 4	R3.C.2/n. 3/RRC-2019:
Problema da risolvere / Area da migliorare	<i>Migliorare i servizi di tutorato, soprattutto nell'Help Teaching</i>
Azioni da intraprendere	<i>Formare dei tutor appositamente per il servizio di didattica integrativa tramite apposito bando</i>
Responsabilità	<i>Commissione didattica</i>

Risorse necessarie	<i>Utilizzare i fondi del progetto POT vinti su bando MIUR, che prevedono la possibilità di organizzare dei corsi di formazione per tutor</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Una prima tappa nell'azione da intraprendere riguarderà corsi di formazione da tenersi nell'a.a. 2019-2020. Entro l'a.a. 2020-2021 si intende mettere a sistema il servizio di Help Teaching</i>

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

<p>Descrizione</p> <p>Negli ultimi anni, fino all'a.a. 2017-2018, si era manifestata una progressiva diminuzione del numero dei nuovi immatricolati al CdS. Per contrastare questa tendenza negativa, e sulla base dei dati relativi alle immatricolazioni negli ultimi tre anni, sono state messe in atto nel 2018-2019 alcune modifiche ordinamentali e una revisione dell'offerta formativa, che hanno ampliato i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. La revisione ha inoltre tenuto conto di quanto segnalato dalla CPDS (C,D), che rilevava una generale tendenza alla uniformità dell'offerta formativa tra LT e LM nei corsi del Dipartimento FILCOSPE, richiedendo azioni atte a differenziare contenuti e metodologie.</p> <p>Dal RRC 2016 emergeva la necessità di migliorare la pubblicizzazione interna dell'offerta proveniente dai portatori di interesse, riguardante la possibilità di stage e di altre posizioni lavorative. Si richiedeva inoltre di semplificare le modalità di riconoscimento dei crediti formativi per le attività svolte dagli studenti in collaborazione con i portatori di interesse.</p> <p>Azione correttiva 4.1</p> <p>Aumentare l'attrattività del CdS in termini di nuovi immatricolati; differenziare maggiormente l'offerta didattica della LM dagli insegnamenti della corrispondente laurea triennale (L-3 DAMS)</p> <p>Azioni intraprese</p> <p>Revisione dell'ordinamento e del regolamento didattico nell'a.a. 2018-2019, con l'introduzione di un nuovo percorso formativo a carattere più specificamente musicale e con insegnamenti specifici della LM; promozione del CdS sui canali social e sul web per pubblicizzarne la nuova offerta formativa</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva</p> <p>Nel 2018-19 si è verificato un significativo aumento (100% ca.) del numero di iscritti al CdS, che sono passati dalla media di ca. 20 degli anni precedenti al numero di 41 nel corrente anno accademico. L'incremento appare frutto della revisione ordinamentale e regolamentare citata ai punti precedenti, la quale ha di fatto raddoppiato l'attrattività del CdS in termini di iscrizioni. La revisione ha inoltre avuto l'effetto di differenziare maggiormente lo spettro degli insegnamenti offerti nel corso di LM 65 Teatro Musica Danza dall'offerta didattica della L-3 DAMS.</p> <p>Azione correttiva 4.2</p> <p>Migliorare la visibilità delle attività svolte in collaborazione con i portatori di interesse</p> <p>Azioni intraprese</p> <p>Attraverso il sito del CdS sono state messe in evidenza tutte le offerte provenienti da enti e istituzioni esterne. Cfr. http://filosofiacomunicazionepettacolo.uniroma3.it/dams/category/attivita-esterne/ e</p>
--

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Le attività formative esterne hanno avuto nel corso del 2018-2019 una migliore visibilità e gli studenti le hanno frequentate in buon numero.

Azione correttiva 4.3

Semplificare le modalità di riconoscimento e verbalizzazione dei crediti formativi acquisiti dagli studenti attraverso lo svolgimento di attività formative sin collaborazione con enti e istituzioni esterne

Azioni intraprese

Interlocazione con la segreteria centrale studenti dell'ateneo e con gli uffici responsabili della gestione della piattaforma GOMP per introdurre delle procedure informatiche più rapide ed efficaci

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Le nuove procedure di riconoscimento e verbalizzazione sono a regime già dal corrente anno accademico 2018-2019, sotto la supervisione dei docenti volta per volta referenti per le singole attività.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti

Il Dipartimento elegge una Commissione didattica di 5 docenti, incaricata di coordinare l'intera area di Spettacolo, cui fa riferimento il CdS, insieme con il corso di laurea triennale DAMS e un altro corso LM 65 (Cinema, televisione e produzione multimediale). Presiede la commissione un coordinatore dei tre CdS suddetti, coadiuvato da 4 membri scelti tra i docenti afferenti ai CdS dell'area. La Commissione, che si riunisce mensilmente in sedute cui partecipa anche il personale della Segreteria Didattica del CdS, si occupa di monitorare e organizzare al meglio le attività didattiche, comprese la razionalizzazione degli orari e la distribuzione degli esami. Le attività di supporto al CdS per quanto concerne l'organizzazione della didattica sul piano logistico e amministrativo sono svolte dalla Scuola di Lettere, Filosofia, Lingue, che sovrintende alla gestione dei CdS dei tre Dipartimenti di area umanistica dell'ateneo (Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo; Dipartimento di Studi Umanistici; Dipartimento di Lingue e Culture straniere). Un ruolo di stimolo alla riflessione e al miglioramento dell'organizzazione è svolto dalla Commissione Paritetica docenti studenti, costituita a livello di Scuola LFL, e dal Gruppo del Riesame dell'area di Spettacolo, che lavora in sinergia con la commissione didattica del CdS.

Il Coordinatore didattico, coadiuvato dalla Segreteria del CdS, consulta regolarmente le rappresentanze studentesche in ordine agli eventuali problemi di organizzazione della didattica.

L'interlocazione con il gruppo di riesame e con i colleghi docenti del CdS ha evidenziato la necessità di tenere periodicamente, con una cadenza almeno trimestrale, riunioni della Commissione didattica allargate all'intero corpo docente, ai fini di condividere meglio tutti i processi relativi alla gestione delle attività didattiche.

I problemi del CdS e le loro cause sono analizzati e discussi collegialmente nelle sedi appena indicate. Ai fini della risoluzione dei problemi individuati, il coordinatore della commissione didattica è in costante comunicazione con i colleghi docenti del CdS, con la Segreteria didattica della Scuola LFL, con la Segreteria centrale studenti, con gli uffici centrali di ateneo competenti

per l'area tecnica e informatica (giacché spesso le questioni didattiche coinvolgono anche aspetti relativi alle strumentazioni tecniche e alle procedure informatiche).

Docenti, studenti e personale di supporto rendono note osservazioni e proposte di miglioramento direttamente alla Commissione didattica. Il Coordinatore della Commissione si occupa di raccogliere tutte le osservazioni provenienti dai docenti e dagli studenti (queste ultime principalmente via e-mail), mantenendo aperto un costante canale di comunicazione tra la Commissione Didattica, la segreteria CdS, i docenti e gli iscritti. Il Coordinatore, d'intesa con la Segreteria didattica, interviene direttamente nei casi di semplice risoluzione, demandando invece alle sedi collegiali (eventualmente anche al Consiglio di Dipartimento) l'esame di questioni di carattere più rilevante.

L'accesso ai questionari di valutazione degli studenti è migliorato. Il coordinatore CdS ha accesso ai dati disaggregati per i singoli insegnamenti. I dati aggregati, insieme con le relazioni della CPDS, sono discussi sia in un apposito Consiglio di Dipartimento, sia negli altri incontri collegiali sopra specificati. Le considerazioni degli altri organi di AQ sono oggetto di discussione nelle riunioni della Commissione didattica. Al coordinatore è affidato il compito di rendere operativi gli eventuali, conseguenti interventi.

Il Coordinatore riceve via mail o attraverso colloquio privato, in orario di ricevimento settimanale, gli eventuali reclami degli studenti.

R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Le interazioni con le parti sociali consultate in fase di programmazione del CdS sono sempre aggiornate, essendo una caratteristica specifica del CdS il dialogo con soggetti esterni attivi nel mondo della musica e dello spettacolo. Rispetto al momento di istituzione del CdS sono stati individuati diversi nuovi interlocutori, sulla base degli obiettivi del CdS e delle esigenze di aggiornamento dei profili formativi. Si veda per esempio il coinvolgimento di enti quali la Direzione degli Ordinamenti Scolastici del MIUR, la Rete Nazionale dei Licei musicali e coreutici, la Fondazione Roma Tre Teatro Palladium, l'associazione Dance Research. Il CdS mantiene il contatto con il mondo delle professioni teatrali e musicali anche attraverso la presenza di docenti a contratto provenienti dai settori della produzione e dell'organizzazione artistica. Negli insegnamenti dedicati alle attività di organizzazione e gestione dello spettacolo sono stati attivati costanti confronti con i maggiori esperti dei settori.

I valori degli indicatori sull'occupazione post-laurea, dopo una flessione fatta registrare nel 2016, sono nel 2017 in netto rialzo. Gli esiti occupazionali possono dunque essere considerati positivi rispetto alle medie regionali e nazionali. Un dato in linea con la valutazione complessiva a livello di Ateneo contenuta nella Relazione del NdV (Rel. Annuale NdV 2018, p. 29). Tuttavia, al fine di migliorare ulteriormente i dati, il CdS si è preoccupato di attivare nuove convenzioni con Enti pubblici e privati, cui si possono aggiungere anche stipule di accordi con soggetti segnalati direttamente dagli studenti.

R3.D.3 Interventi di revisione dei percorsi formativi

Nei limiti delle risorse disponibili, il CdS aggiorna l'offerta formativa, con particolare riferimento ai Laboratori pratici e, a partire dall'a.a. 2018-2019, alla possibilità di far conseguire curricularmente agli studenti i 24 cfu propedeutici ai concorsi a cattedra nella scuola. È stata infatti messa in atto una revisione ordinamentale, finalizzata ad allargare il ventaglio delle discipline affini e integrative, per consentire l'inserimento dei SSD previsti dal PEF 24 (crediti antropo-psico-pedagogici). Allo stesso tempo sono state introdotte alcune modifiche

regolamentari per l'inserimento delle didattiche disciplinari nel settore della Musicologia e della Storia della musica (L-Art-07), in modo da permettere agli studenti di conseguire curricularmente i 24 crediti del PEF e di avere una preparazione specifica per l'insegnamento nella scuola delle discipline musicali. Non è presente un dottorato di ricerca.

I percorsi di studio sono costantemente monitorati e discussi nelle sedi istituzionali (Commissione didattica, Gruppo di Riesame, Consiglio di Dipartimento), ma sono ancora lacunosi il monitoraggio e la discussione dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali a breve, medio e lungo termine. Questi ultimi sono tuttavia in linea con le tendenze nazionali.

Le proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto sono raccolte dal Coordinatore didattico, valutate dalla Commissione didattica e, ove possibile, applicate. È sempre aperto il dialogo con le rappresentanze studentesche e con il personale di segreteria e di supporto al CdS.

Per quanto concerne l'organizzazione della didattica, una delle principali azioni migliorative messe in atto nel periodo in esame ha riguardato l'informatizzazione di tutte le pratiche di verbalizzazione delle idoneità e dei laboratori. Con il supporto della segreteria centrale studenti dell'ateneo il CdS ha infatti avviato un processo di abolizione di tutte le precedenti procedure cartacee, al fine di migliorare le tempistiche di lavorazione delle pratiche studenti. Nel prossimo triennio si dovrà portare a termine questo processo, che è costantemente monitorato d'intesa con la Segreteria didattica del CdS e che allo stato attuale è già arrivato a buon punto.

Problemi da risolvere / aree da migliorare

- **R3.D.1:** convocare periodicamente, con una cadenza almeno trimestrale, riunioni della Commissione didattica allargate all'intero corpo docente, ai fini di condividere i processi relativi alla gestione delle attività didattiche.
- **R3.D.3:** migliorare il monitoraggio e la discussione dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali a breve, medio e lungo termine

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	R3.D.1/n. 1/RRC-2019: incrementare il coinvolgimento dei docenti nella gestione del CdS
Problema da risolvere / Area da migliorare	Rendere partecipi tutti i docenti del CdS delle problematiche relative all'organizzazione della didattica, con assemblee regolari appositamente convocate
Azioni da intraprendere	Convocare con cadenza almeno trimestrale riunioni della commissione didattica allargate a tutti i docenti del CdS
Indicatore di riferimento	Presenze dei docenti alle riunioni della Commissione didattica allargata
Responsabilità	Coordinatore didattico
Tempi di esecuzione e scadenze	Pervenire entro un biennio a un più sistematico coinvolgimento dei docenti del CdS nell'organizzazione della didattica

Obiettivo n. 2	R3.D.3/n. 1/RRC-2019: migliorare il monitoraggio dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali a breve, medio e lungo termine
Problema da risolvere / Area da migliorare	Aumentare la consapevolezza del CdS rispetto ai risultati delle prove di esame e agli esiti occupazionali degli studenti

Azioni da intraprendere	<i>Nominare un docente delegato del CdS con il compito di monitorare i dati e istruire la discussione in Commissione didattica</i>
Indicatore di riferimento	<i>iC26; questionari di valutazione degli studenti</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore didattico</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>pervenire entro un biennio a un monitoraggio dettagliato dei dati su prove di esame ed esiti occupazionali</i>

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

<p>Descrizione</p> <p>L'ultimo rapporto di Riesame Ciclico è stato presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data 06/12/2016. Poiché i dati degli indicatori, rispetto al RRC precedente, sono stati solo parzialmente aggiornati, non è possibile registrare tutti i possibili mutamenti. Sulla base delle SMA 2017 e 2018 e dei dati sulle immatricolazioni è stato tuttavia possibile individuare alcune azioni correttive e valutarne lo stato di avanzamento. In particolare sono necessarie delle azioni mirate per un possibile miglioramento dell'indicatore dell'internazionalizzazione, come suggerito anche dalla Relazione del NdV (Rel. Annuale NdV 2018, p. 111).</p> <p>Azione Correttiva 5.1</p> <p>Migliorare gli indicatori relativi agli avvii di carriera degli studenti (iC00 – nuove immatricolazioni)</p> <p>Azioni intraprese</p> <p>Revisione dell'ordinamento e del regolamento didattico con ampliamento dell'offerta formativa a partire dall'a.a. 2018-2019</p> <p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p> <p>Gli esiti sono stati eccellenti, con raddoppio degli immatricolati nell'a.a. 2018-2019</p> <p>Azione Correttiva 5.2</p> <p>Migliorare gli indicatori relativi alla didattica iC01-04 (carriere degli studenti)</p> <p>Azioni intraprese</p> <p>Impiego di studenti tutor (con assegno bandito dal Dipartimento)</p> <p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p> <p>Gli esiti non sono ancora soddisfacenti, il CdS avverte il bisogno di mettere in campo ulteriori azioni</p> <p>Azione correttiva 5.3</p> <p>Migliorare gli indicatori relativi all'internazionalizzazione (iC10-12)</p> <p>Azioni intraprese</p> <p>Pubblicizzazione delle borse Erasmus</p> <p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p> <p>Gli esiti non sono ancora soddisfacenti, è necessario mettere in campo ulteriori azioni di miglioramento</p>

Azione correttiva 5.4

Migliorare la soddisfazione degli studenti e gli esiti occupazionali (iC25-26)

Azioni intraprese

Intensificazione tirocini e contatti con enti e istituzioni della produzione e dell'organizzazione dello spettacolo

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva: Gli indicatori sulla soddisfazione degli studenti e sull'occupazione post-laurea, dopo una flessione fatta registrare nel 2016, sono nel 2017 in netto rialzo.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate

IC00 - I dati sulle nuove iscrizioni nell'a.a. 2018-2019 sono nettamente positivi rispetto agli anni precedenti. Come già evidenziato, il numero degli immatricolati è praticamente raddoppiato (dati forniti dalla piattaforma GOMP).

Per quanto riguarda gli indicatori della didattica nel complesso si registrano consistenti variazioni e oscillazioni fra i vari anni. Aspetto particolarmente consistente per la percentuale di laureati entro la normale durata del corso (iC02), o la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS con almeno 40 CFU (iC01).

Per quanto riguarda i dati sulla capacità attrattiva, mancano i valori relativi alla provenienza da altre regioni (iC03) e, sotto la media e di nuovo soggetto a forti oscillazioni, il dato relativo agli iscritti provenienza da altri atenei (iC04). Buono infine sia a livello regionale sia nazionale il dato relativo al rapporto studenti/docenti (iC05).

Leggermente inferiori alle medie nazionali risultano gli indicatori iC07, iC07BIS, iC07TER, relativi alle percentuali di occupazioni a tre anni dal conseguimento del titolo, anche se il dato è controbilanciato dai valori positivi e in crescita degli indicatori iC25-26, come dagli ottimi valori dei questionari sulla soddisfazione degli studenti riguardo al CdS:

iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) = 90% (78,6% nel 2016);

iC26 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) = 61,5% (25% nel 2016);

iC26bis (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita) = 53,8% (12,5% nel 2016);

iC26ter (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) = 53,8% (14,3% nel 2016).

Per quanto concerne gli indicatori della didattica (iC01-04), permane una criticità diffusa sulla regolarità delle carriere. Particolarmente critici e bisognosi di miglioramento appaiono, come già evidenziato, gli indicatori dell'internazionalizzazione (iC10-12).

Si sottolineano infine gli eccellenti valori degli indicatori iC08 (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento) e iC09 (Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM), attestati rispettivamente al 100% e allo 0,9).

I dati forniti dagli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica confermano la già richiamata variabilità e oscillazione fra i vari anni che si conferma una tendenza generalizzata. Ciò vale per la percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale da conseguire (iC13), per

i diversi indicatori relativi al proseguimento delle carriere fra il primo e il secondo anno (iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17), tutti indicatori questi che presentano valori inferiori, in alcuni casi in maniera consistente, alla media nazionale.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

- Migliorare i valori degli indicatori relativi alle carriere degli studenti (iC01-04) e quelli relativi alle percentuali di cfu conseguiti (iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS)
- Migliorare gli indicatori dell'internazionalizzazione del CdS (iC10-12)

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	5/n. 1/RRC-2019: migliorare gli indicatori sulla regolarità delle carriere e sulle percentuali di cfu conseguiti (iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS)
Problema da risolvere Area da migliorare	Favorire il regolare svolgimento delle carriere degli studenti
Azioni da intraprendere	Potenziare il tutorato in itinere, anche con il ricorso alle risorse del già citato progetto POT del MIUR e tramite la formazione di studenti tutor appositamente dedicati
Indicatore di riferimento	iC01-04; iC 13-16
Responsabilità	Commissione didattica
Risorse necessarie	Risorse del progetto POT del MIUR
Tempi di esecuzione e scadenze	2019-2021

Obiettivo n. 2	5/n./RRC-2019: migliorare gli indicatori dell'internazionalizzazione del CdS
Problema da risolvere Area da migliorare	Gli indicatori rivelano percentuale bassissime o nulle per quanto concerne i crediti e i titoli conseguiti all'estero dagli studenti
Azioni da intraprendere	Incentivare l'adesione degli studenti al programma Erasmus; ampliare gli accordi internazionali, invitare docenti di università straniere per lezioni e seminari, nominare anche un docente delle discipline della musica e/o dello spettacolo tra i delegati del Collegio didattico al programma Erasmus (attualmente se ne occupano soltanto i docenti del settore L-ART/06, Cinema, fotografia e televisione)
Indicatore di riferimento	iC10-11-12
Responsabilità	Coordinatore del Collegio didattico; Commissione didattica; Consiglio di Dipartimento; Uffici di ateneo
Risorse necessarie	Risorse aggiuntive per i visiting professors; borse di studio per l'estero
Tempi di esecuzione e scadenze	A partire dall'a.a. 2019-2020